



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA - OSSERVATORIO
MOBILITA'

Responsabile di settore Anna VALORIANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8673 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8276 - Data adozione: 21/04/2023

Oggetto: Trasporto pubblico locale - DGR 206 del 06/03/2023 - Assegnazione contributi per la gestione delle funzioni per l'anno 2023 alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze - Determinazione dei criteri, delle modalità e dei tempi di assegnazione e relativo impegno di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/04/2023

Numero interno di proposta: 2023AD009102

LA DIRIGENTE

Richiamata la L.R. 42/98 “ Norme per il trasporto pubblico locale”;

Richiamata la L.R. 65/2010 “Legge finanziaria per l’anno 2011” ed in particolare il Capo II – sezione II “Riforma del trasporto pubblico locale” con la quale è stato istituito l'Ambito territoriale ottimale coincidente con l'intero territorio regionale ed è stato previsto l'esercizio associato delle funzioni tra Regione ed Enti Locali in materia di TPL, ai fini dell'espletamento della procedura di affidamento dei servizi di tpl da parte della Regione Toscana;

Vista la legge n. 56 del 7/4/2014, art.1 comma 44 e 85, con la quale alla Città Metropolitana e alle Province rimangono le funzioni di programmazione e pianificazione dei servizi di TPL;

Vista la L.R. n. 22 del 3/3/2015, in particolare l'art. 2, comma 5, dove viene confermato l'esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale esercitate dalla Regione tramite l'Ufficio Unico ai sensi degli art. 83 e seguenti della legge regionale n. 65 del 29/12/2010;

Vista la L.R. n. 55 del 4/11/2011 con la quale è stato istituito "il piano regionale integrato delle infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) e apportate modifiche alla L.R. 88/98 in materia di attribuzioni di funzioni amministrative agli enti locali, alla L.R. 42/1998 in materia di TPL, alla L.R. 1/2005 in materia del governo del territorio, alla L.R. 19/2011 in materia di sicurezza stradale";

Visto il PRIIM attuativo del PRS 2011-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 12.2.2014, n. 18 e prorogato ai sensi dell'art. 94 della Legge regionale 15/2017 con particolare riferimento a quanto previsto in merito agli obiettivi ed azioni per il trasporto pubblico locale di cui al paragrafo 7.2.1. "I servizi di trasporto pubblico locale";

Vista la delibera della G.R. n. 410 del 23.5.2011 “*Approvazione schema di convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di TPL, ai sensi dell’art. 85 della L.R. 65/2010*”, poi sottoscritta da tutti gli enti locali che successivamente hanno aderito all’Intesa della Conferenza di Servizi di cui alla DGR n. 492 del 04/06/2012 con la quale è stata definita la rete dei servizi di tpl, l’attribuzione delle risorse e i criteri di premialità per gli enti, nonché il riconoscimento dell’incentivazione per la gestione delle funzioni correlate alle attività in materia di TPL di cui alla L.R. 65/2010 e alla richiamata Convenzione;

Preso altresì atto che, ai sensi delle norme indicate nei precedenti capoversi, viene individuato un nuovo modello di governo del sistema di trasporto pubblico locale attraverso l'individuazione di un ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale per lo svolgimento delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale, tra le quali l'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi tramite un unico lotto di gara e la gestione, controllo, vigilanza e monitoraggio del contratto e delle attività correlate, mentre alle Province e alla Città Metropolitana rimangono le funzioni di programmazione e pianificazione e controllo sul territorio, sebbene in coordinamento con l'Ufficio Unico, così come meglio specificato all'art. 5, punti 1 e 2 della convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL, ai sensi dell'art. 85 della L.R. 65/2010 e come sotto sinteticamente dettagliato;

Richiamati altresì i Perfezionamenti delle Intese approvati dagli Enti nell’anno 2013 e conservati agli atti del Settore;

Preso atto che la Regione Toscana con i Decreti n. 3546 dell'8 agosto 2012 e n. 3794 del 13 settembre 2013 ha dato avvio alla procedura di gara per l'assegnazione dei servizi di TPL nell'ATO regionale e che con decreto dirigenziale 6585 del 19.4.2019 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva ad Autolinee Toscane Spa della gara per l'affidamento in concessione dei servizi TPL nell'ATO regionale toscano;

Preso altresì atto che a seguito della conclusione del contenzioso sulla procedura di gara, in data 10 agosto 2020 è stato stipulato il contratto di concessione per l'affidamento dei servizi di tpl svolti mediante bus e funicolare per la durata di 11 anni con il gestore Autolinee Toscane spa, e che l'avvio del servizio è stato poi determinato alla data del 1 novembre 2021 con DGR 860/2021, a seguito della completa acquisizione dei beni e del personale da parte del nuovo gestore;

Considerato inoltre che con l'avvio del servizio con il nuovo gestore Autolinee Toscane Spa, ha altresì preso formalmente avvio la realizzazione della gestione associata per la gestione del contratto di concessione, peraltro già attivata, sebbene in via transitoria, in vigenza del precedente contratto ponte, stipulato in via d'urgenza per un periodo di due anni (2018-2019) con tutti i precedenti gestori del servizio nelle more della definizione della procedura di gara del lotto unico;

Vista la D.G.R. n. 978 del 08/08/2022 che prevedeva per l'annualità 2022 il finanziamento dell'esercizio associato delle funzioni da parte delle Province e della Città Metropolitana di Firenze distinguendo tre quote da assegnare, nel rispetto dei valori massimi dettagliati nel prospetto "Allegato A", parte integrante della delibera medesima, per un valore massimo di Euro 1.500.000,00;

Visto il D.D. 19536 del 26/09/2022 comprensivo del suo Allegato 1), e la successiva nota Pec 0379011 del 05/10/22 attuativi della D.G.R. n. 978 del 08/08/2022 e di assegnazione delle quote di finanziamento per la gestione delle funzioni da parte delle Province Toscane e della Città Metropolitana di Firenze;

Vista la D.G.R. n. 206 del 06/03/2023 che prevede, in considerazione della necessità di dare seguito al modello di *governance* del sistema del tpl nell'ATO regionale già attivato con gli atti regionali sopra descritti e comunque in continuità con quanto previsto negli anni passati, anche per l'annualità 2023 il finanziamento dell'esercizio associato delle funzioni da parte delle Province Toscane e della Città Metropolitana di Firenze distinguendo tre quote per un totale complessivo di € 1.500.000,00 da assegnarsi secondo i seguenti criteri:

A) una prima quota (relativa alla prima semestralità) per € 500.000,00: a seguito di nota formale dell'Ufficio Territoriale con cui trasmette relazione complessiva e descrittiva delle principali attività svolte nel primo semestre 2023 riguardo alla generale programmazione del servizio di pertinenza del territorio, ad ogni altra attività di supporto richiesta dall'ufficio unico e necessaria alla realizzazione delle previsioni contrattuali e all'attività ispettiva di cui all'art. 24 della L.R. 42/98; criterio di assegnazione: la quantificazione per ente (Provincia e Città metropolitana di Firenze) è correlata all'articolazione delle percorrenze del tpl come riportate nella tabella allegata A) parte integrante alla delibera;

B) una seconda quota per € 500.000,00 relativa in particolare alle attività effettuate nel secondo semestre, ivi compresa l'attività ispettiva di cui all'art. 24 della L.R. 42/98, nonché alle attività afferenti tutta l'annualità, da rendicontarsi con le modalità e i tempi che saranno determinati con successivi atti e comunicazioni del Settore regionale competente; criterio di assegnazione: la quantificazione massima per ente (Provincia e Città Metropolitana di Firenze) è correlata all'articolazione delle percorrenze del tpl come riportate nella tabella allegata A) alla delibera;

C) un'ulteriore quota integrativa di € 500.000,00 comprensiva:

- 1) di una quota pari ad € 300.000,00 la cui attribuzione sarà condizionata all'avvenuta pubblicazione degli atti inerenti le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi nei lotti deboli al T2 da parte degli Enti, in coerenza con i perfezionamenti delle intese.

Il riconoscimento della quota integrativa avviene: alla presa d'atto da parte del Settore competente dell'informativa da parte di ciascun Ente dell'avvenuta pubblicazione degli atti di cui al precedente capoverso, di cui sarà data ulteriore specificazione con successivi atti del Settore;

- 2) di una quota pari ad € 200.000,00 in seguito allo svolgimento dell'attività ispettiva attuata ai fini dell'alimentazione degli indicatori di qualità previsti dal contratto di concessione – DOCUMENTO QUALITA' - per un minimo del 30% dei controlli totali previsti dal contratto come ripartiti in termini proporzionali rispetto all'estensione della rete di competenza in termini chilometrici, il cui dettaglio sarà oggetto di successiva comunicazione da parte dell'Amministrazione agli Enti competenti;

criterio di assegnazione per i punti 1) e 2): la quantificazione massima per ente (Provincia e Città Metropolitana di Firenze) è determinata secondo il criterio individuato nella tabella allegata A) allegata alla delibera e in particolare:

- la prima quota di € 300.000,00 è attribuita in misura fissa e in parti uguali esclusivamente agli Enti che avranno attivato le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi nei lotti deboli al T2, in coerenza con i perfezionamenti delle intese;
- la seconda quota di € 200.000,00 è attribuita a tutti gli Enti in misura variabile in base al numero dei controlli puntuali annuali effettuati ai fini della determinazione degli indicatori di qualità previsti dal Documento "Qualità" allegato al Contratto di Concessione; con successivi atti e comunicazioni del Settore regionale competente, saranno determinate le modalità per l'attribuzione effettiva delle quote spettanti;

Considerato che con riferimento a tutte e tre le quote di finanziamento la DGR 206/23 rinvia a successivi atti e comunicazioni del Settore regionale competente la determinazione delle modalità per l'attribuzione effettiva delle quote spettanti;

Ritenuto con il presente atto, in osservanza di quanto previsto dalla delibera 206/23 sopra richiamata, di darne attuazione nel rispetto di quanto sotto specificato ai fini delle successive erogazioni e di assegnare le risorse in essa individuate secondo i seguenti criteri, modalità e tempi:

A) la prima quota di finanziamento relativa alla **prima semestralità** per complessive € 500.000,00:

- CRITERI DI ASSEGNAZIONE: la quantificazione per ente (Provincia/Città Metropolitana di Firenze) è correlata all'articolazione delle percorrenze del tpl come riportate nella tabella allegata A) alla delibera n.206/23 sopra richiamata e nella tabella allegata al presente atto (Allegato 2), per le seguenti attività:
 - 1) attività istruttoria in supporto all'Ufficio unico relativa alla programmazione dei servizi di competenza territoriale, alla gestione della rete nonché ad ogni altra attività di supporto richiesta dall'Ufficio Unico e necessaria alla realizzazione delle previsioni contrattuali, (a titolo di esempio attivazione dei GTT, partecipazione a riunioni tecniche, predisposizione delle istruttorie per le modifiche alle fermate e ai percorsi tpl, attività ispettiva di cui all'art. 24 della L.R. 42/98);
 - 2) monitoraggio degli impegni economici delle risorse a copertura del corrispettivo contrattuale di competenza degli stessi Enti e degli Enti del proprio territorio previsti dalle Intese e dagli accordi successivi;

i criteri di assegnazione sono definiti nell'apposito documento allegato al presente atto (Allegato 1) tenendo conto del diverso peso che ciascuna attività svolta ha avuto sul complesso delle attività di competenza degli Enti, nei limiti della quantificazione massima per ente (Provincia/Città Metropolitana di Firenze) come riportata nella tabella allegato A) alla DGR n. 206/23 sopra richiamata e nell'Allegato 2 al presente atto;

- MODALITA' DI ASSEGNAZIONE:

i) per quanto riguarda l'attività descritta al punto 1) del paragrafo A) sopra riportato:

- a) a seguito di rendicontazione del complesso di azioni, interventi e attività poste in essere, ivi compresa l'attività ispettiva di cui all'art. 24 della L.R. 42/98 ed in particolare degli oneri sostenuti:
 - per il personale coinvolto nello svolgimento di tali attività;
 - per le forniture informatiche utilizzate;
- b) documentazione da presentare per la rendicontazione: relazione descrittiva delle principali attività svolte nel primo semestre dell'anno 2023, avuto riguardo anche al complesso delle ispezioni effettuate, come risultanti dalle corrispondenti schede puntuali trasmesse al settore regionale competente nei termini dallo stesso indicati;
- c) eventuale ed ulteriore documentazione:
 - documenti atti a dimostrare l'inserimento di personale a qualunque titolo integrato al fine di supportare lo svolgimento delle attività;
 - fatture di acquisto e atti di liquidazione di materiale informatico e, nello specifico, di software, necessari per l'elaborazione/gestione delle attività connesse alla gestione contrattuale;
 - atti di affidamento di servizi per supportare le attività degli uffici territoriali;
- SCADENZA presentazione documentazione relativa all'attività di cui al punto i): 31 luglio 2023;

ii) per quanto riguarda l'attività descritta al punto 2) del paragrafo A) sopra riportato:

- a) a seguito di adozione dell'atto ricognitivo da parte dell'Ente coordinatore dell'Ufficio Territoriale in cui siano riportati, per tutte le tipologie di reti presenti nel bacino provinciale, gli estremi degli atti di impegno o, in ogni caso riferimenti a vincoli di destinazione delle risorse di bilancio a copertura del corrispettivo contrattuale di competenza di ciascun Ente debitore, sulla base delle previsioni delle Intese e degli accordi successivi;
- b) documentazione da presentare: invio degli atti ricognitivi sopra richiamati, descritti nella relazione di cui al par. A - i, lett.b);
- SCADENZA presentazione documentazione relativa all'attività di cui al punto ii): 31 luglio 2023;

B) la seconda quota di finanziamento per € 500.000,00 a saldo delle attività collocate nel **secondo semestre 2023** nonché delle attività afferenti tutta l'annualità 2023 e in particolare:

- CRITERI DI ASSEGNAZIONE per le attività di cui ai punti 1) e 2) del paragrafo A) sopra riportato, ivi compresa l'attività ispettiva di cui all'art. 24 della L.R. 42/98: definiti nell'apposito documento allegato al presente atto (Allegato 1) tenendo conto del diverso peso che ciascuna attività svolta ha avuto sul complesso delle attività di competenza degli Enti, nei limiti della quantificazione massima per ente (Provincia/Città Metropolitana di Firenze) come riportata nella tabella allegato A) alla DGR n. 206/23 sopra richiamata e nell'Allegato 2 al presente atto;

- MODALITA' DI ASSEGNAZIONE:

i) per quanto riguarda l'attività descritta al punto 1) del paragrafo A) sopra riportato:

- a) a seguito di rendicontazione del complesso di azioni, interventi e attività poste in essere, ivi compresa l'attività ispettiva di cui all'art. 24 della L.R. 42/98 ed in particolare degli oneri sostenuti:

- per il personale coinvolto nello svolgimento di tali attività;
- per le forniture informatiche utilizzate;
- b) documentazione da presentare per la rendicontazione: relazione descrittiva delle principali attività svolte complessivamente nel corso dell'anno 2023 ed in particolare nel secondo semestre, avuto riguardo anche al complesso delle ispezioni effettuate, come risultanti dalle corrispondenti schede puntuali trasmesse al settore regionale competente nei termini dallo stesso indicati;
- c) eventuale ed ulteriore documentazione:
 - documenti atti a dimostrare l'inserimento di personale a qualunque titolo integrato al fine di supportare lo svolgimento delle attività;
 - fatture di acquisto e atti di liquidazione di materiale informatico e, nello specifico, di software, necessari per l'elaborazione/gestione delle attività connesse alla gestione contrattuale;
 - atti di affidamento di servizi per supportare le attività degli uffici territoriali;
- SCADENZA presentazione documentazione relativa all'attività di cui al punto i): 31 dicembre 2023;

ii) per quanto riguarda l'attività descritta al punto 2) del paragrafo A) sopra riportato:

- a) a seguito di adozione dell'atto ricognitivo da parte dell'Ente coordinatore dell'Ufficio Territoriale in cui siano riportati, per tutte le tipologie di reti presenti nel bacino provinciale, gli estremi degli atti di impegno o, in ogni caso riferimenti a vincoli di destinazione delle risorse di bilancio a copertura del corrispettivo contrattuale di competenza di ciascun Ente debitore, sulla base delle previsioni delle Intese e degli accordi successivi;
- b) documentazione da presentare: invio degli atti ricognitivi sopra richiamati descritti nella relazione di cui al par. B i-lett.b);
- SCADENZA presentazione documentazione relativa all'attività di cui al punto ii): 31 dicembre 2023;

C) la quota integrativa per € 500.000,00:

- CRITERI DI ASSEGNAZIONE: per le attività di cui punti 1) e 2) lettera C) della DGR 206/2023 i criteri di assegnazione sono definiti nell'apposito documento allegato al presente atto (Allegato 1), nei limiti della quantificazione per ente (Provincia/Città Metropolitana di Firenze) come riportata nella tabella allegato A) alla DGR n. 206/23 sopra richiamata e nell'Allegato 2 al presente atto;
- MODALITA' DI ASSEGNAZIONE:

i) per quanto riguarda l'attività di cui al punto 1): alla trasmissione, entro il 31 luglio 2023, della comunicazione dell'avvenuta pubblicazione degli atti inerenti le procedure di evidenza pubblica (bando di gara, capitolato e documentazione correlata ai fini della presentazione dell'offerta) per l'affidamento dei servizi nei lotti deboli all'avvio della fase T2 da parte degli Enti, in coerenza con i perfezionamenti delle intese;

ii) in seguito allo svolgimento dell'attività ispettiva indicata al punto 2):

- a) documentazione da presentare: invio delle schede ispettive (o altri format), nei termini comunicati con successive note pec dal settore competente della Regione Toscana e invio al del report finale relativo alle ispezioni effettuate;
- SCADENZA per la presentazione del report finale: entro il 31 dicembre 2023;

Visto altresì che nella DGR 206/23 si dava mandato al Settore regionale competente di adottare tutti gli atti necessari per la stipula di un accordo con UPI ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990, già prenotando a tal fine risorse per un importo pari ad € 50.000,00;

Ritenuto altresì che la previsione contenuta nella medesima DGR 206/23 relativamente alla stipula dell'accordo con UPI sarà oggetto di definizione con successivo e separato atto;

Ritenuto pertanto necessario, con il presente decreto e per i motivi sopra indicati, procedere ad assegnare ed impegnare le risorse, per un importo totale pari a €. 1.500.000,00, in favore della Città Metropolitana di Firenze e delle Province e come dettagliato nell'Allegato 2 a valere n. 2023805 sul capitolo 32264 (stanziamento puro) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, assunta con DGR 206 del 06/03/2023;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. del 29/12/2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023/2025";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 2 del 09/1/2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023/2025 e del Bilancio finanziario gestionale 2023/25;

DECRETA

1) di assegnare, secondo i criteri, le modalità e i tempi descritti in narrativa e dettagliatamente riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, le quote di finanziamento per la gestione delle funzioni per l'annualità 2023 da parte delle Province Toscane e della Città Metropolitana di Firenze per un importo di Euro 1.000.000,00 oltre Euro 500.000,00 a titolo di quota integrativa per complessive euro 1.500.000,00, come determinate nell'Allegato 2 al presente atto;

2) di stabilire che l'erogazione delle quote di finanziamento è subordinata allo svolgimento delle attività previste nella delibera e specificate nel presente decreto, secondo criteri definiti nell'Allegato 1 richiamato al precedente punto, tenendo conto del diverso peso che ciascuna attività svolta ha avuto sul complesso delle attività di competenza degli Enti, nei limiti della quantificazione massima per ente (Provincia/Città Metropolitana di Firenze) come riportata nell'Allegato 2 al presente atto;

3) di impegnare le risorse, in favore della Città Metropolitana di Firenze e delle Province per un importo totale pari a €. 1.500.000,00, e come dettagliato nell'Allegato 2, a valere sulla prenotazione n. 2023805 sul capitolo 32264 (stanziamento puro) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

4) di dare atto che, in seguito alla trasmissione della documentazione e quant'altro sarà ritenuto necessario, il Settore procederà a dare seguito alle relative liquidazioni ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007.

La Dirigente

Allegati n. 2

- 1 *Criteri di attribuzione*
dee9fa9799b631f5ec5ea13a940ffdfcea698fb8b4cb060733809c7226d596da
- 2 *Allegato ripartizione contributi*
49a3eabe7e496f9b965db69fa6fbEEE8141f3f287ac5943256672205ce7fd17d

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE